



## Calendario e orari delle cerimonie religiose: Giugno 2016

### **03-Venerdì-Sacratissimo Cuore di Gesù**

Giornata Mondiale di Santificazione Sacerdotale

Il venerdì che segue la seconda domenica dopo Pentecoste la Chiesa celebra la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù.

**05 - Domenica –X del Tempo Ordinario S. Messa ore 11,00**

**12 –Domenica - XI del Tempo Ordinario S. Messa ore 11,00**

**13 – Lunedì – San Antonio di Padova  
sacerdote e Dottore della Chiesa**

**19- Domenica – XI I del Tempo Ordinario S. Messa ore 11,00**  
Giornata Mondiale per la Carità del Papa

**24- Venerdì – Natività di San Giovanni Battista**

**26- Domenica –XI II del Tempo Ordinario S. Messa ore 11,00**

**29- Mercoledì – Santi Pietro e Paolo, Apostoli**

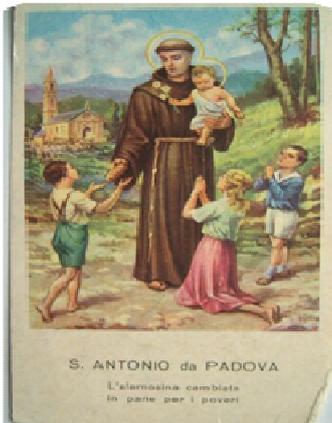
## Riflessioni del mese

### **Sacratissimo Cuore di Gesù :**

Sin dal principio, Gesù ha fatto comprendere a Santa Margherita Maria Alacoque che avrebbe sparso le effusioni della sua grazia su tutti quelli che si sarebbero interessati a questa amabile devozione; tra esse **fece anche la promessa di riunire le famiglie divise e di proteggere quelle in difficoltà riportando in esse la pace.** Le prime due cerimonie in onore del Sacro Cuore, che portano l'anima a una intima conoscenza con Dio, si ebbero nel Noviziato delle Suore della Visitazione di Paray-le-Monial (Saone-et-Loire) il 20 luglio 1685 e il 21 giugno 1686. Nel 1856, con il beato Pio IX, la festa del Sacro Cuore divenne universale. Sull'esortazione di questo Pontefice si diffusero gli Atti di consacrazione al Cuore di Gesù della famiglia e delle nazioni. Sorsero ovunque cappelle, oratori, chiese, basiliche, santuari dedicati al Sacro Cuore di Gesù.



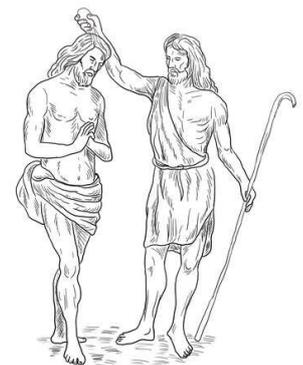
### **San Antonio di Padova, sacerdote e Dottore della Chiesa:**



La Chiesa nella persona del papa Gregorio IX, in considerazione della mole di miracoli attribuitagli, lo canonizzò dopo solo un anno dalla morte. Pio XII, che nel 1946 ha innalzato sant'Antonio tra i Dottori della Chiesa cattolica, gli ha conferito il titolo di Doctor Evangelicus, in quanto nei suoi scritti e nelle prediche che ci sono giunte era solito sostenere le sue affermazioni con citazioni del Vangelo. Si distinse dunque come predicatore itinerante in Italia ed in Francia, con un'ottima preparazione teologica che lo mette in grado di spiegare agli umili anche i più arditi dogmi delle scritture, senza mai il benché minimo sospetto d'eresia.

### **Natività di San Giovanni Battista:**

Giovanni Battista è l'unico Santo, oltre la Madre del Signore, del quale si celebra con la nascita al cielo anche la nascita secondo la carne. Fu il più grande fra i profeti perché poté additare l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. La sua vocazione profetica fin dal grembo materno è circondata di eventi straordinari, pieni di gioia messianica, che preparano la nascita di Gesù.



## Santi Pietro e Paolo, Apostoli:

Due apostoli e due personaggi diversi, ma entrambi fondamentali per la storia della Chiesa del primo secolo così come nella costruzione di quelle radici dalle quali si alimenta continuamente la fede cristiana. Pietro, nato a Betsaida in Galilea, era un pescatore a Cafarnaon. Da sempre tra i discepoli più vicini a Gesù fu l'unico, insieme al cosiddetto «discepolo prediletto», a seguire Gesù presso la casa del sommo sacerdote Caifa. San Paolo, invece, era originario di Tarso: prima persecutore dei cristiani, incontrò il Risorto sulla via tra Gerusalemme e Damasco. Baluardo dell'evangelizzazione dei popoli pagani nel Mediterraneo morì anch'egli a Roma tra il 64 e il 67.



## Proverbi e credenze

### “La mari di San Pieri”

Ancora oggi, una settimana prima e una dopo della sua festa, la mamma di **San Pietro**, a questo ricordo, si agita e provoca lampi, saette e tempeste che si abbattono sulla terra ... Insomma eccoci ancora una volta alle prese con la storia, e la storiella, che si ripete; evidentemente in nessun tempo e in nessuna cultura si resiste del tutto alla tentazione di umanizzare gli dei (o i santi); e, forse per autoassolversi in qualche modo o anche solo per ridimensionare le comuni colpe, si umanizzano trasferendo in loro gli umani difetti. Ecco che succede anche nelle migliori famiglie ... perfino in quelle dei santi. E ancora: le raccomandazioni non sono cosa buona ma ... per la mamma pure San Pietro finisce per usare a suo vantaggio la posizione così vicina al Padre!

E', quella di **San Giovanni**, la notte più magica dell'anno: incantesimi, riti e credenze si fondono e danzano alla luce delle stelle. Durante questa notte si raccolgono noci acerbe per metterle sotto spirito e farne il nocino (con altri ingredienti più o meno segreti). E' forse perché, ci sono le streghe... che i nostri nonni, per anni, hanno preparato questo unguento?

## In questo mese termina l'anno scolastico

A conclusione di un altro periodo formativo ed in particolare a coloro che stanno per intraprendere nuovi percorsi, un augurio per un futuro ricco di soddisfazioni e di importanti traguardi, nella consapevolezza che tutto quanto si è imparato rappresenti sempre e comunque una grande opportunità per scoprire quanto ricca di stimoli possa essere la vita.

## Buone vacanze a tutti gli studenti

**I vecchi ricordi sono sempre belli specialmente se riprodotti su foto**

*Un po' per nostalgia, un po' per curiosità, un po' perché sfogliare le pagine dei "vecchi" album con le fotografie di gruppo delle classi fa sempre riaffiorare tanti ricordi.*

La "foto di classe" era (ed è anche oggi) un rito immancabile nella vita di ciascuno, con l'unica differenza che oggi, per "lasciarsi" fotografare insieme ai compagni, è necessaria la "liberatoria" da parte dei genitori per non violare le nuove norme sulla "privacy" che, al contrario, una volta non esistevano.



Anno scolastico 1950-51 classe prima elementare mista Ovoledo-Murlis con la maestra Caterina Brida.

Sullo sfondo è in evidenza la ex casa Quattrin e si può inoltre notare come era costeggiata di piante verdi la polverosa strada Ovoledo Murlis.



Anno scolastico 1951-52 classe seconda elementare mista Ovoledo -Murlis con la maestra Noemi Plaino.

La foto ritrae la maestra e gli alunni nella ex scuola (la scuelutta) che si trovava in via del Ponte di fronte all'abitazione della famiglia Quattrin.

Un ex allievo ha ancora in memoria una frase che la maestra usava ripetere ogni giorno:

***“Se vuoi crescere sano e forte, godi aria pura e molto sole,  
ama l'acqua e il sapone, mangia adagio e bevi a piccoli sorsi”.***

Si ricorda anche che la maestra usava spesso controllare l'igiene degli allievi e il più pulito veniva evidenziato con un nastrino azzurro. Ha presente anche che a fine lezione la stessa maestra si congedava dagli allievi cantando tutti assieme una canzone che molti forse ricorderanno:

***“La bandiera di tre colori è sempre stata la più bella,  
noi vogliamo sempre quella, noi vogliamo la libertà”.***

L'insegnamento della lingua italiana per le maestre era un grosso problema, in quanto in quel periodo i bambini non frequentavano l'asilo ed in famiglia si parlava solo il nostro friulano. Per questo, potevano succedere certe incomprensioni tra maestra e allievi, come quella ricordata da un "ex": alla richiesta della maestra ad un bambino di andare a bussare alla porta, lui si alzò ed andò a baciarla.

Le insegnati di questo periodo, giungevano da Udine ed una spesso si recava a dormire presso la Famiglia Rossetto di Murlis.

Le classi erano formate da bambini e bambine di più anni scolastici e delle frazioni di Ovoledo e Murlis assieme; inoltre venivano effettuati turni al mattino e al pomeriggio per poter permettere ai numerosi giovani di frequentare la scuola.

La "scuelutta" era formata da una unica aula con la cattedra della maestra situata appena entrati sulla destra ed a fianco c'era la lavagna. In fondo, una porta permetteva l'accesso ad un antibagno per poi usufruire di due servizi igienici. Gli alunni occupavano tre file di cinque banchi doppi, costruiti in legno che formavano un unico corpo con la sedia, erano di colore grigio e il piano superiore nero con un incavo per depositare le penne e un buco dove veniva inserito il calamaio per l'inchiostro.

Durante l'anno scolastico 1952-53 le classi sono state trasferite: per Murlis in una stanza del palazzo Costantini e gli alunni di Ovoledo nella loro nuova scuola. Gli alunni di Ovoledo per frequentare la sesta classe hanno dovuto ritornare a Murlis nella nuova sede scolastica. Nell'anno 1954, si iniziò la costruzione della nuova scuola (ora in uso per i festeggiamenti paesani) ultimata nell'anno 1956.



In queste due immagine è raffigurato il momento nel quale viene depositata la pergamena con la collaborazione del "muratore" Card. Celso Costantini e la numerosa partecipazione di autorità civili e militari. La scuola è poi stata inaugurata nell'anno scolastico 56/57 ed intitolata al Vescovo Giovanni Costantini. Nella parete esterna alla sinistra della porta di entrata è stata posta una lapide in onore degli abitanti di Murlis caduti in guerra.

Verso la fine dei lavori, un dipendente della ditta che ha costruito i serramenti, qualche anno fa mi ha riferito una frase sentita dal Cardinale Celso durante una visita ai lavori in corso riferendosi al nuovo stabile:

*"secondo me questa struttura è stata disegnata contraria in quanto il dente con la porta di entrata non copre il vento del nord"*

Importante affermazione!!

Ricordo che il giorno dell'inaugurazione, la maestra Collesan aveva posto ai lati della porta d'entrata, gli alunni di classe quinta, Quattrin Lidio alla destra e Trevisan Flavia alla sinistra, per sostenere il nastro tricolore, non ricordo da chi è stato tagliato.

Al suo interno si trova un ampio atrio di entrata con di fronte i servizi igienici e due aule.

Nell'aula di sinistra frequentavano gli alunni delle classi 1-2-3 con la maestra Elena Collesan e alla destra le classi 4-5-6 con il maestro Augusto Costantini, marito della Collesan e nipote del Card. Celso.

Verso l'anno 1975, la scuola venne chiusa definitivamente e tutti gli alunni vennero trasferiti nella scuola di Zoppola.





*Domenica 5 Giugno ore 12,00  
alla GROTTA a Zoppola  
verrà celebrato il battesimo di  
**BIANCA PIGHIN** di Marta e Mirko  
nata il 11 ottobre 2015*

*Dio ti accoglie nella  
sua grande famiglia*

*Il giorno del Battesimo è sempre una festa,  
per la famiglia ma anche per l'intera comunità  
perché un nuovo membro ne entra a far parte*



*Domenica 22 Maggio, insieme ai loro amici di  
Zoppola, hanno incontrato Gesù nella **PRIMA  
COMUNIONE***

**VALENTINA BRUNI**

**CARLO PALOMBI**



*Cari bambini,  
la comunità parrocchiale  
prega per voi  
affinché l'incontro con Gesù sia l'inizio di  
un'amicizia per tutta la vita*

## IL MATRIMONIO

Dopo il grande giorno  
non si smette di festeggiare.  
Ogni giorno è una festa  
che si passa insieme,  
Ogni anniversario è la ricorrenza  
di un evento degno di essere ricordato.

Ricordiamo il 45° anniversario  
di matrimonio di  
**FRANCA e RENATO RIONDATO**

Nozze di

1° anno: carta	13° anno: pizzo
2° anno: cotone	14° anno: piombo/avorio
3° anno: cuoio	15° anno: porcellana
4° anno: fiori/seta	20° anno: cristallo
5° anno: legno	25° anno: argento
6° anno: ferro/zucchero	30° anno: perle
7° anno: rame/lana	35° anno: zaffiro/corallo
8° anno: bronzo	40° anno: smeraldo
9° anno: ceramica	45° anno: rubino/zaffiro
10° anno: alluminio/ stagno	50° anno: oro
11° anno: acciaio	55° anno: avorio
12° anno: lino	60° anno: diamante
	70° anno: platino
	75° anno: diamante (bis)

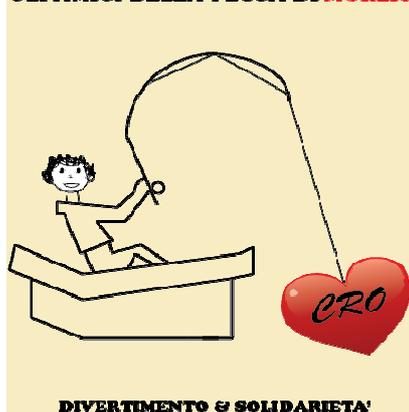


Le opere dell'amore  
sono sempre opere di pace.  
Ogni volta che dividerai  
il tuo amore con gli altri,  
ti accorgerai della pace  
che giunge a te e a loro.  
Dove c'è pace c'è Dio,  
e' così che Dio riversa pace  
e gioia nei nostri cuori.

*M. Teresa di Calcutta*

**19 giugno 2015 ore 11,00**

**GLI AMICI DELLA PESCA DI MURLIS**



Il gruppo “**Amici della Pesca**” di Murlis organizza la giornata di solidarietà pro CRO di Aviano presso il laghetto “**Le Orzaie**” a **Vigonovo** con pesca alla trota, pranzo, cena e lotteria finale.

Per informazioni e/o prenotazione per la partecipazione, contattare:  
Quattrin Alessandro  
Bragagnolo Lorenzo

Vi aspettano numerosi, grandi e piccini!

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che con la loro partecipazione contribuiscono a questa iniziativa.

La gazzetta è consultabile anche nel sito internet: [www.murlis.it](http://www.murlis.it)



Redatto da:

*Lidia Quattrin*

*Antonella Bozzo*